



**Agli organi
di informazione**

Ravenna, 1 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA

Al via il master in Diritto marittimo, portuale e della logistica *“Un unicum in Italia che punta su tradizione, innovazione e territorialità”*

È stato inaugurato questo pomeriggio il **master in Diritto marittimo, portuale e della logistica**, organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna - Campus di Ravenna e diretto dalla prof.ssa Greta Tellarini, in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale e con il patrocinio di Assoporti e di Confetra.

In questa occasione, la **tavola rotonda 'Porti: pubblico o privato?'** ha messo a confronto i presidenti delle Autorità di sistema portuale per discutere i progetti di riforma dei porti italiani.

L'evento inaugurale ha visto la partecipazione del sindaco Michele de Pascale, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi, del prefetto di Ravenna Enrico Caterino, del presidente della CCIAA di Ravenna Natalino Gigante, del direttore marittimo dell'Emilia-Romagna e comandante della Capitaneria di Porto di Ravenna Pietro Ruberto, del direttore del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Bologna Michele Caianiello, del presidente di Fondazione Flaminia Lanfranco Gualtieri e del presidente di Confetra Nereo Marcucci.

“Le chiavi di successo di questo *master in diritto marittimo, portuale e della logistica* dell'Università di Bologna, un'università antichissima, che guarda al domani, in una città come Ravenna, con una storia importantissima ed un futuro altrettanto importante se saprà puntare sul mare, sono da cercare nella tradizione, nell'innovazione e nella territorialità – è stata l'introduzione del **direttore del master Greta Tellarini** -. La tradizione ci tramanda lo stretto legame tra mare e diritto; l'innovazione ci induce ad individuare percorsi sempre più efficaci e competitivi in un settore strategico come quello dei trasporti e della logistica; la territorialità ci richiede di entrare in sinergia ed in stretta interazione con la società civile, con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale. L'università è il grande motore per le nuove trasformazioni territoriali e il luogo principe dove assumersi la responsabilità di costruire il futuro dei nostri giovani”.

“Inauguriamo oggi – ha sottolineato il **sindaco Michele de Pascale** - un percorso formativo di alta specializzazione importantissimo per il nostro territorio. Nei prossimi anni lo sviluppo della portualità ravennate, anche grazie al progetto dell’Hub portuale, comporterà nuove prospettive e potenzialità, e determinerà mutate esigenze di mercato a cui il territorio dovrà essere capace di rispondere con altrettante nuove professionalità.

Insieme al nuovo indirizzo “Trasporti, logistica e sistemi portuali del corso di laurea triennale in Giurista d’impresa e delle amministrazioni pubbliche, con il master di primo livello in Diritto marittimo, portuale e della logistica, si completa un percorso formativo che rappresenta un unicum nel panorama universitario italiano, con un’offerta di livello internazionale, al passo con le nuove esigenze del mercato del lavoro, in grado di soddisfare la richiesta di professionalità nuove e più qualificate.

Ravenna diviene così eccellenza europea per gli studi sulla navigazione, la logistica e la portualità e potrà offrire ai nostri giovani una filiera formativa altamente specializzata rispondente all’offerta occupazionale del nostro territorio”.

“La presentazione del master e la tavola rotonda sulla riforma del sistema portuale – ha aggiunto il **presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi** - hanno catalizzato un interesse straordinario del cluster marittimo, che è presente a Ravenna oggi con i suoi rappresentanti ai massimi livelli. Questa partecipazione così numerosa e qualificata è una testimonianza entusiasmante di interesse, di affetto e di vicinanza al porto di Ravenna, il porto dell'Emilia Romagna”.